



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.
C.F. 91053080726
Via F.Ili Kennedy, 7
70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI
ipsiaerasmus@tin.it
www.ipsiasanteramo.it



I.P.S.I.A.
Via F.Ili Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

L.S.
Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

I.T.C. "N. DELL'ANDRO"
Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

A.S. 2010/2011

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a TIEN sez. A – indirizzo: Tecnico delle Industrie Elettroniche

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	PUTIGNANO MARIAPINA	
INGLESE	GUARINI PAOLA	
MATEMATICA	SIMONE ANGELA	
SISTEMI	ANDREAZZA LUIGI MARIA	
SISTEMI (COD.)	LUCARELLI VITO ERASMO	
ELETTRONICA E TLC	CARNIMEO ALESSANDRO	
ELETTRONICA E TLC (COD.)	LUCARELLI VITO ERASMO	
EDUCAZIONE FISICA	TOTARO PATRIZIA	
RELIGIONE	D'AMBROSIO MICHELE	
SOSTEGNO	BOLOGNESE DANIELA	
SOSTEGNO	DI MARCANTONIO FRANCESCO	
COORDINATORE	CARNIMEO ALESSANDRO	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maddalena Ragone

INDICE

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 2) PROFILO PROFESSIONALE
- 3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - Informazioni generali sulla classe
 - Dati statistici e storici relativi al triennio della classe
- 4) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- 5) PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO
- 6) METODI E MEZZI
- 7) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
- 8) CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 9) GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 10) CONTENUTI DISCIPLINARI
 - Italiano
 - Storia
 - Inglese
 - Matematica
 - Sistemi
 - Elettronica
 - Educazione Fisica
 - Religione
- 11) SIMULAZIONI DELLA III TERZA PROVA SCRITTA
 - Prima simulazione
 - Seconda simulazione

ALLEGATI

- progetto terza area professionalizzante
- progetto alternanza scuola/lavoro

1) - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO - I.P.S.I.A. "Pietro Sette" di Santeramo in Colle

L'I.P.S.I.A. trova collocazione nell'ambito del Comune di Santeramo in Colle dal 1966, data in cui nasce come scuola coordinata all'I.P.S.I.A. di Acquaviva delle Fonti.

Inizia la sua attività con due corsi di qualifica: Congegnatore meccanico ed Eletttricista impiantista in bassa tensione, che dall'a.s. 1972/73 diventa Apparecchiatore elettronico.

Può vantare di aver rappresentato la prima opportunità di formazione ed Istruzione Secondaria a Santeramo.

Nell'a.s. 1974/75 l'Istituto diventa autonomo distaccandosi da Acquaviva.

Nell'a.s. 1975/76 viene attivato per la prima volta il biennio post-qualifica per TIEN e TIM.

Nell'a.s. 1980/81 viene istituito il nuovo corso di qualifica Operatore Chimico Biologico.

Nell'a.s. 1995/96 viene istituito il corso di qualifica Operatore della Moda.

Nell'a.s. 1997/98 l'I.P.S.I.A., per effetto del piano di razionalizzazione della rete scolastica, ha come sede coordinata l'I.P.S.I.A. di Gravina, "G. Galilei", mantenendo la Dirigenza Scolastica nella sede di Santeramo.

Nell'anno scolastico 2000/2001, all'I.P.S.I.A. di Santeramo si aggrega l'Istituto Tecnico Commerciale "Nicola Dell'Andro".

Nell'anno scolastico 2006/2007 all'ISS si aggrega il Liceo Scientifico.

Il corso di studi è suddiviso in due cicli distinti: un triennio, al termine del quale si consegue un attestato di qualifica ed un biennio successivo che consente, attraverso gli Esami di Stato, di conseguire un diploma.

Le qualifiche (di durata triennale), consentono l'inserimento nel mondo del lavoro e sono conseguite dopo un biennio di base e un monoennio di indirizzo.

Presso l'IPSIA sono attivati quattro diversi tipi di corsi post qualifica:

- Tecnico delle Industrie Meccaniche (T.I.M.)
- Tecnico delle Industrie Elettroniche (T.I.E.N.)
- Tecnico Chimico Biologico (T.C.B.)
- Tecnico Abbigliamento Moda (T.A.M.)

I corsi post-qualifica sono integrati da corsi di valenza regionale, noti come corsi di Terza Area; essi consentono il conseguimento, superato l'Esame di Stato, di un ulteriore qualificazione tecnica.

Questi corsi prevedono esperienze lavorative nelle aziende di settore, attività progettuali e approfondimenti delle discipline affini a quelle curricolari.

Le considerazioni esposte sono valide per le sole classi seconde, terze, quarte e quinte in quanto nell'anno scolastico 2010/2011 gli alunni iscritti alle classi prime seguono i nuovi percorsi formativi previsti dalla riforma della scuola secondaria superiore per gli istituti professionali.

2) - PROFILO PROFESSIONALE

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche svolge un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione di semplici progetti, esecuzione di compiti, coordinamento del personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi dell'elettronica industriale.

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche è in grado di:

- Progettare semplici circuiti.
- Utilizzare la documentazione tecnica.
- Installare e collaudare sistemi di controllo.
- Gestire la conduzione di imprese installatrici.
- Applicare le norme di sicurezza in vigore.

3) – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Informazioni generali

La classe è composta da 16 alunni, di cui cinque ripetenti e due diversamente abili per i quali sono stati redatti, in collaborazione con i docenti di sostegno, appositi P.E.I.. Per tali alunni diversamente abili, il Consiglio di Classe richiede la presenza dei docenti di sostegno durante l'Esame di Stato.

I ragazzi risultano perfettamente integrati nel contesto scolastico e con buoni livelli di socializzazione, il comportamento della classe è sempre stato corretto per quanto riguarda i rapporti interpersonali e con i docenti.

Benché alcuni alunni provengano da paesi limitrofi, il pendolarismo non ha mai costituito un motivo di discontinuità nell'impegno.

La classe ha cambiato parte dei docenti dello scorso anno e precisamente i docenti di sistemi ed inglese: il doversi confrontare con metodologie diverse, comunque, non ha determinato grossi problemi di apprendimento ma ha consentito una maggiore apertura al dialogo educativo.

Dal punto di vista culturale e degli apprendimenti la classe si presenta piuttosto eterogenea. Benché la frequenza sia stata sempre assidua e regolare, solo un esiguo gruppo di alunni ha partecipato seriamente al dialogo educativo mentre un altro gruppo in possesso di una debole preparazione di base, ha mostrato un impegno discontinuo rivelando limiti e difficoltà sia a livello espressivo che di organizzazione del lavoro.

Durante il secondo quadrimestre sono stati attivati corsi di approfondimento di Matematica, Elettronica ed Italiano con l'intento di colmare alcune lacune e guidare gli alunni attraverso i percorsi multidisciplinari legati all'esame finale.

Il percorso formativo legato alla terza area professionalizzante è stato svolto nel mese di maggio e, benché abbia suscitato interesse negli alunni, ha comunque impegnato la classe durante le ore pomeridiane.

Positiva è stata la partecipazione alle seguenti iniziative:

- Progetto Area a rischio: "Scuola in festa" - "Mille corbezzoli per mille garibaldini"
- Incontri con gli autori: Sciortino, Di Mare, Tragni
- Conferenze e attività di orientamento
- Rappresentazione teatrale: "La locandiera"
- Visita di istruzione di cinque giorni a Ravenna, Ferrara e dintorni.

Dati statistici e storici relativi al triennio della classe:**- risultati dello scrutinio finale della classe IV**

MATERIA	N° STUDENTI M = 6	N° STUDENTI M = 7	N° STUDENTI M = 8	N° STUDENTI M = 9/10	N° STUDENTI CON DEB. FORM.
Italiano	4	2	2	1	2
Storia	5	1	2	1	2
Matematica	4	1	2	-	4
Inglese	9	2	3	-	1
Sistemi	8	1	1	-	1
Elettronica	7	1	2	-	1
Ed. Fisica	-	1	-	14	-

- curricula degli studenti

N.	Matricola Alunno	Curriculum
1	09/000000082	Lineare
2	09/000000148	Lineare; I anno ITC
3	09/000000087	Lineare
4	09/000000067	Lineare
5	09/000000026	Ripetuto V anno due volte
6	09/000000084	Lineare
7	09/000000147	Lineare; I anno ITCG
8	09/000000262	Lineare
9	09/000000101	Lineare
10	09/000000102	Lineare
11	09/000000060	Ripetuto V anno una volta
12	09/000000041	Ripetuto III anno una volta
13	09/000000044	Ripetuto V anno una volta
14	09/000000091	Lineare
15	09/000000032	Ripetuto V anno due volte
16	09/000000056	Ripetuto V anno una volta

- tabella riassuntiva dei crediti

N.	Matricola Alunno	Voto Qualifica	Credito III anno	Credito IV anno	Totale	Debiti IV anno
1	09/000000082	92	8	7	15	
2	09/000000148	71	6	5	11	Matematica, Elettronica, Sistemi
3	09/000000087	70	4	5	9	Italiano, Storia, Matematica
4	09/000000067	71	5	6	11	
5	09/000000026	66	5	4	9	
6	09/000000084	71	6	5	11	
7	09/000000147	81	6	6	12	
8	09/000000262	89	8	7	15	
9	09/000000101	65	5	5	10	Italiano, Storia, Inglese
10	09/000000102	68	5	5	10	Matematica
11	09/000000060	60	3	3	6	
12	09/000000041	66	5	4	9	
13	09/000000044	70	5	4	9	
14	09/000000091	69	5	5	10	Matematica
15	09/000000032	70	5	4	9	
16	09/000000056	62	4	4	8	

Il credito scolastico è stato attribuito in base alla tabella allegata al DM n. 42/2007

4) - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

- Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe.
- In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni Assi Disciplinari per la definizione degli obiettivi formativi e dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare, etc.
- Esiste un docente responsabile della gestione delle attività della Terza area.
- Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali.

5) - PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO

- OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

- Senso di responsabilità di gruppo e personale (per buona parte della classe).
- Capacità di orientare le proprie attitudini personali (per un piccolo gruppo di alunni).
- Definizione e arricchimento, in senso culturale e specifico, del profilo professionale in uscita (per un piccolo gruppo di alunni).

- CONTENUTI TRASMESSI E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In termini di acquisizione delle conoscenze e delle competenze, utilizzo delle conoscenze e delle capacità, rielaborazione delle conoscenze, abilità linguistico-espressive, uso del linguaggio tecnico, si rimanda ai programmi svolti dai singoli docenti.

- PERCORSO FORMATIVO DI TERZA AREA ED ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il percorso formativo di terza area, in termini di obiettivi, contenuti, stage e rapporto scuola-lavoro, è descritto nel progetto approvato dall'ente partner.

Alcuni alunni, nelle annualità precedenti, sono stati impegnati nel percorso di alternanza scuola/lavoro allegato al presente documento

In allegato i progetti.

6) – METODI E MEZZI

Metodi

- lavori di gruppo;
- ricerche individuali;
- dibattito e confronto in classe;
- esercitazioni;
- prove strutturate e semistrutturate;
- simulazione di tipologie delle prove d'esame e di colloquio;

Mezzi

- laboratori e aula di informatica
- sussidi audiovisivi
- libri di testo, fotocopie, appunti, testi e documenti internet

7) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO SULLA BASE DEI CRITERI GENERALI DEL COLLEGIO DOCENTI

La valutazione è stata trasparente ed oggettiva ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi formativi, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno, delle attività svolte. Ai diversi momenti di valutazione formativa ha fatto seguito in tutte le discipline quella sommativa:

- interrogazioni;
- tipologie della I prova: analisi del testo; saggio breve; articolo di giornale; tema di storia e tema d'attualità;
- prove strutturate e semistrutturate;
- esercitazioni;
- simulazione terza prova (n. 2);
- l'insegnante di Italiano ha avuto cura di somministrare alla classe prove scritte nelle nuove tipologie previste per l'esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della III prova di esame somministrando 30 quesiti a risposta multipla (Tipologia C) e coinvolgendo le seguenti discipline: Storia, Sistemi, Inglese, Matematica, Educazione Fisica. Il tempo assegnato per la simulazione è stato fissato in 60 minuti. La simulazione delle prime due prove scritte, oggetto d'esame, è stata affidata invece ai docenti di Italiano ed Elettronica che hanno provveduto a far svolgere agli studenti prove simili a quelle assegnate in sessioni precedenti di esami.

8) - CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (punti)
	III anno (classe 5 [^])
$M = 6$	4-5
$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 10$	7-9

Per l'attribuzione del credito della fascia 8 – 10, se la media riportata è superiore a 9 si passa alla fascia alta del credito.

Per raggiungere il massimo di fascia si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Assenze non superiori a 25 giorni calcolate al 30. 05 2011 (1 positività)
2. Valutazione superiore al minimo di fascia (0,5 – 0.7) (1 positività)
3. Valutazione superiore al minimo di fascia (0,8 – 1,0) (2 positività)
4. Media voti superiore a 9 (3 positività)
5. Attività complementari svolte in Istituto (1 positività per ogni attività)
6. Valutazione positiva Alternanza Scuola - Lavoro (per IPSIA) (1 positività)
7. Per le positività attribuite per attività extracurricolari verranno prese in considerazione solo le attestazioni relative all'anno in corso (datate dal 15 maggio 2010 – al 15 maggio 2011)
8. In presenza di almeno due positività scatta il massimo della banda, ad eccezione della fascia 8 – 10 per la quale in presenza di due positività scatta un punto ed in presenza di tre positività scattano due punti solo agli alunni che dimostrino che una delle tre positività è quella data dalla media dei voti.

9) - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Valutazione prova/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
ELETTRONICA E TLC**

CANDIDATO: _____

ADERENZA ALLA TRACCIA	COMPLETA	PARZIALE	SUPERFICIALE INCOMPLETA	SCARSA	NESSUNA
	4	3	2	1	0
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	4	3	2	1	0
LINGUAGGIO SPECIFICO	APPROPRIATO	QUALCHE INCERTEZZA	ASSOLUTAMENTE INCERTO	SCORRETTO	MOLTO SCORRETTO
	4	3	2	1	0
CAPACITA' CRITICA	ARTICOLATA	APPROPRIATA	INCERTA		NON EVIDENZIATA
	3	2	1		0

Valutazione prova/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

Scelta multipla (30 quesiti) – Tipologia C	
Risposta esatta	0.50
Risposta non data o errata	0.00

Il voto ottenuto dalla somma dei punteggi parziali delle singole risposte viene arrotondato all'unità superiore.

DISCIPLINA	Tipologia C						TOTALE
	Quesiti a risposta multipla						
	1	2	3	4	5	6	
Storia							
Matematica							
Inglese							
Sistemi							
Educazione Fisica							
						/15

COLLOQUIO

Nelle verifiche orali allo studente si è sempre data la possibilità di aprire la discussione con un argomento di propria scelta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: _____

Conoscenze (votazione da 1 a 5)	Conosce i temi trattati: - superficialmente 1/2 - adeguatamente 3/4 - approfonditamente 5	
Espressione (votazione da 1 a 5)	Si esprime con linguaggio specifico: - non sempre corretto e appropriato 1/2 - corretto ed adeguato 3/4 - adeguato, ricco e fluido 5	
Esposizione (votazione da 1 a 5)	- Articola il discorso in modo non sempre coerente 1/2 - Articola il discorso in modo semplice e coerente 3/4 - Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco ed organico 5	
Analisi (votazione da 1 a 5)	- Non sa individuare i concetti chiave 1/2 - Sa analizzare alcuni aspetti significativi 3/4 - Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente 5	
Sintesi (votazione da 1 a 5)	- Sa individuare i concetti chiave ma non collegarli 1/2 - Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti 3/4 - Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti 5	
Valutazione (votazione da 1 a 5)	- Non sa esprimere giudizi personali né operare scelte proprie 1/2 - Esprime giudizi e scelte adeguati ma non debitamente motivati 3/4 - Esprime giudizi e scelte adeguati ampiamente e criticamente motivati 5	

Totale _____/30

Giudizio: _____

10) – CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **Italiano**

Libro di testo adottato: **“Impronte. Storie e testi della letteratura. Il Novecento” - Autori: Magri, Vittorini – editore: Paravia**

Altri sussidi didattici: **Dispense a cura del docente**

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
<p>La narrativa realistica dell'Ottocento: Positivismo, Naturalismo e Verismo:</p> <ul style="list-style-type: none">– il romanzo realista.– Il romanzo naturalista.– Le origini del Verismo: Capuana.– Narratori veristi: Giovanni Verga (la vita; il pensiero e la poetica; le opere).	<ul style="list-style-type: none">– “Rosso Malpelo”, da “Vita dei Campi” di G.Verga.– “L’inizio del romanzo”, da “I Malavoglia” di G. Verga.	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere i caratteri fondamentali dell'epoca considerata.– Conoscere l'evoluzione formale, delle strutture e dei significati dei generi prosastico e poetico nel Novecento.– Conoscere la poetica dell'autore considerato.	<p>Metà settembre fine ottobre</p>
<p>Il Decadentismo: caratteristiche generali. Autori:</p> <ul style="list-style-type: none">– Giovanni Pascoli (la vita; la poetica; il pensiero; le opere).– Gabriele D'Annunzio (la vita; la poetica; il pensiero; le opere).	<ul style="list-style-type: none">– “Ricordi e amnesie infantili”, da “Psicopatologia della vita quotidiana” di Sigmund Freud.– “Novembre”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Lavandare”, “X Agosto”, da “Myricae”; “La mia sera”, dai “Canti di Castelvecchio”; “Nella nebbia”, da “I poemetti”; capitoli I, III, X e XI da “Il fanciullino”, di G. Pascoli.– “La filosofia del dandy”, da “Il piacere”; “La pioggia nel pineto”, da “Alcyone”, III libro delle “Laudi” di G. D'Annunzio.	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere i caratteri fondamentali dell'epoca considerata.– Conoscere l'evoluzione formale, delle strutture e dei significati dei generi prosastico e poetico nel Novecento.– Conoscere il percorso biografico e poetico dell'autore considerato.– Conoscere passi antologizzati di alcune opere dell'autore considerato.	<p>Novembre dicembre</p>

<p>Le avanguardie poetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identità delle avanguardie. - Prima delle avanguardie: il Crepuscolarismo e Guido Gozzano. - Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - "Paesaggio", da "Calligrammi", di G. Apollinaire; "Per fare una poesia dadaista", di T. Tzara; "La guerra è dichiarata", da "Io" di V. Mayakovskiy - "Bombardamento", da "Zang tumb tumb" e "Il manifesto tecnico della cultura futurista", di F.T. Marinetti. - "La signorina Felicita ovvero la Felicità", da "I colloqui", di G. Gozzano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri fondamentali dell'epoca considerata. - Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati. 	<p style="text-align: center;">Gennaio</p>
<p>Il nuovo romanzo europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dissoluzione del romanzo ottocentesco. - Marcel Proust. - Franz Kafka. 	<ul style="list-style-type: none"> - "La madeleine", da "Alla ricerca del tempo perduto" di Marcel Proust. - "Il risveglio", da "La metamorfosi" di F. Kafka. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri fondamentali dell'epoca considerata. - Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati. 	<p style="text-align: center;">Febbraio</p>
<p>Il nuovo romanzo italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello (la vita; la poetica; il pensiero; le opere). - Italo Svevo (la vita; la poetica; il pensiero; le opere). 	<ul style="list-style-type: none"> - Esordio del romanzo "Una vita", esordio del romanzo "Senilità"; "L'ultima sigaretta", da "La coscienza di Zeno" di I. Svevo. - "Mia moglie e il mio naso", da "Uno, nessuno e centomila"; "Il sentimento del contrario", da "L'Umorismo"; "La patente", da "Novelle per un anno" di L. Pirandello. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il percorso biografico e letterario degli autori considerati. - Conoscere passi antologizzati di alcune opere degli autori considerati. - Conoscere i caratteri fondamentali dell'epoca considerata. - Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati. 	<p style="text-align: center;">Marzo</p>

<p>La lirica novecentesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il poeta alle soglie della lirica nuova. – Dino Campana. – La linea ligure. – La poesia ermetica. – Salvatore Quasimodo. – Giuseppe Ungaretti. – Eugenio Montale. – Umberto Saba. 	<ul style="list-style-type: none"> – “Genova”, da “Canti Orfici” di D. Campana. – “Merigiare pallido e solitario” e “Spesso il male di vivere ho incontrato”, da “Ossi di seppia”; “Ho sceso le scale dandoti il braccio”, da “Satura” di E. Montale. – “A mia moglie” e “La città vecchia”, da “Il Canzoniere” di U. Saba. – “I fiumi”, “Allegria di naufragi”, “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”, da “Allegria di Naufragi” di G. Ungaretti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le caratteristiche fondamentali della nuova epoca. – Conoscere le caratteristiche della nuova lirica. – Conoscere il percorso poetico degli autori considerati. 	<p style="text-align: center;">Aprile</p>
<p>La crisi della narrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il realismo critico: Moravia. 	<ul style="list-style-type: none"> – “Una cena in famiglia”, da “Gli indifferenti” di A. Moravia. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le caratteristiche fondamentali della nuova epoca. – Conoscere le caratteristiche della nuova lirica. – Conoscere il percorso poetico dell’autore considerato. 	<p style="text-align: center;">Maggio</p>

Disciplina: **Storia**

Libro di testo adottato: **“Forum storia” (dall’antico regime alla società globale: il Novecento) - Autori: Bolzoni, Bolocan – editore: Archimede.**

Altri sussidi didattici: **dispense a cura del docente.**

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
L’età giolittiana	I caratteri generali dell’età giolittiana. Giolitti: un politico ambiguo.	Comprendere le caratteristiche principali del periodo analizzato. Riconoscere le contraddizioni e i più importanti segnali di crisi della Belle Epoque.	Settembre
La prima guerra mondiale	Cause politiche, economiche, militari culturali, occasionali. Le prime fasi della guerra; la guerra di posizione. L’Italia in guerra: neutralisti e interventisti; il patto di Londra. 1915-16: le vicende sugli altri fronti. La svolta del 1917. Caporetto: la disfatta dell’esercito italiano. Il fronte interno. 1918: la conclusione del conflitto. La nuova carta d’Europa. La fine della centralità europea. I trattati di pace. Il prevalere della linea punitiva.	Analizzare le cause, le diverse fasi e le conseguenze della Grande Guerra. Analizzare le principali conseguenze economiche e sociali della Grande Guerra.	Ottobre prima metà di Novembre
L’Impero russo nel XIX secolo (conservatore e multinazionale)	Lenin e Stalin La rivoluzione del 1905. L’Assemblea Costituente. La guerra civile.	Comprendere i motivi economici, politici e sociali e gli esiti della rivoluzione russa.	Seconda metà di Novembre

Il primo dopoguerra	I problemi del dopoguerra. Il biennio rosso.	Conoscere le caratteristiche fondamentali del dopoguerra in Europa.	Dicembre
L'Italia fra le due guerre	La crisi del dopoguerra. Il partito popolare. Il biennio rosso in Italia. Mussolini al governo. Le leggi "fascistissime". La politica economica: dal liberismo all'intervento statale. L'autarchia. Il corporativismo. Lo stato imprenditore. L'ideologia nazionalista. L'Italia antifascista.	Comprendere le caratteristiche dei regimi totalitari e le cause della loro affermazione nell'Europa del dopoguerra con particolare riferimento all'Italia.	Gennaio
La crisi del 1929	La crescita della produzione e dei consumi. L'isolazionismo. La xenofobia. Il proibizionismo. La politica dei repubblicani. Il boom della borsa. Segnali di crisi. Il "giovedì nero". Il crollo dell'economia. L'elezione di Roosevelt. Il "New Deal". Gli interventi indiretti. Gli interventi diretti. Le elezioni del 1936. I risultati generali del "New Deal". Il bilancio economico.	Conoscere le caratteristiche fondamentali della situazione americana nel dopoguerra e le contraddizioni in atto che determineranno la crisi del 1929.	Febbraio

<p>La Germania tra le due guerre: il Nazismo</p>	<p>La repubblica di Weimar. L'umiliazione di Versailles. Dalla crisi economica alla stabilità. La fine della repubblica di Weimar. Origini e fondamenti ideologici del nazismo. Il terzo Reich. La persecuzione degli ebrei. La politica economica nel settore agricolo.</p>	<p>Comprendere le complesse basi teoriche e le tappe fondamentali della storia dell'antisemitismo. Analizzare l'atteggiamento del Nazismo nei confronti degli ebrei, dalla persecuzione alla "soluzione finale".</p>	<p>Marzo</p>
<p>La II guerra mondiale</p>	<p>Crisi e tensioni internazionali. Il Giappone: prima potenza asiatica. Nazionalismo, comunismo e guerra civile in Cina. La guerra civile in Spagna. Verso la guerra. 1941: la guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa. La guerra nel Pacifico. 1944-45: la vittoria degli alleati. Dalla guerra totale ai progetti di pace. La carta atlantica. La conferenza di Yalta. La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945. La liberazione.</p>	<p>Conoscere le cause economiche, politiche e ideologiche che hanno determinato lo scoppio del secondo conflitto mondiale. Riconoscere le conseguenze dell'applicazione della tecnologia e della ricerca scientifica all'industria militare, con particolare riferimento alla bomba atomica. Analizzare le varie fasi del rapporto tra le superpotenze dall' "equilibrio del terrore" al disarmo</p>	<p>Aprile Maggio</p>

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

Libro di testo adottato: **GATEWAY to ELECTRICITY, ELECTRONICS and TELECOMMUNICATIONS LANG EDIZIONI**

Altri sussidi adottati: **Fotocopie tratti da altri testi Laboratorio linguistico**

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1 What are telecommunications?	<ul style="list-style-type: none">- Electromagnetic waves- Inventions in telecommunications- Radio waves- Marconi and the invention of radio	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione di testi su argomenti che si conoscono già nelle materie di settore: Elettronica e Sistemi- Conoscenza del vocabolario specifico essenziale e delle strutture linguistiche e grammaticali fondamentali- Produzione semplice orale e scritta di argomenti tecnici con una lingua che presenta anche incertezze grammaticali ma che, comunque, non ne pregiudicano la comprensione- Traduzione e analisi testuali di brani tecnici inerenti alla materia di specializzazione	Settembre Ottobre Ottobre Novembre

<p>Modulo 2</p> <p>Transmissions of signals</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cables - Aerials - Communications satellites - The advantages of fibre optic 		<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Gennaio</p> <p>Gennaio</p>
<p>Modulo 3</p> <p>Radio and television</p>	<ul style="list-style-type: none"> - What happens to radio signals? - A short history of television: from spinning discs to satellites - The future of TV 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di testi su argomenti di Sistemi ed Elettronica - Conoscenza del vocabolario specifico essenziale e delle strutture linguistiche e grammaticali fondamentali - Produzione semplice orale e scritta di argomenti tecnici, con una lingua che presenta anche incertezze ma che, comunque, non ne pregiudicano la comprensione - Traduzione e analisi testuali di brani tecnici inerenti alla materia di specializzazione - Analisi e sintesi di un brano in modo semplice 	<p>Febbraio</p> <p>Febbraio</p> <p>Febbraio</p>

<p>Modulo 4 Telephones</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The telephone system - The first telephone networks - Cellular telephones 		<p>Marzo</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
<p>Modulo 5 The computer</p> <p>Modulo 6 The Internet</p>	<ul style="list-style-type: none"> - What is a computer? - How does it works? - Networks - What is the Internet? - E-mail 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di testi su argomenti di Sistemi ed Elettronica - Conoscenza del vocabolario specifico essenziale e delle strutture linguistiche e grammaticali fondamentali - Produzione semplice orale e scritta di argomenti tecnici, con una lingua che presenta anche incertezze ma che, comunque, non ne pregiudicano la comprensione - Traduzione e analisi testuali di brani tecnici inerenti alla materia di specializzazione - Analisi e sintesi di un brano in modo semplice 	<p>Aprile</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>Maggio</p> <p>Maggio</p>

Disciplina: **Matematica**

Libro di testo adottato: “ **Industria e Artigianato ANALISI**”; Autori: **Re Fraschini, Grazzi, Specchia** – Casa Editrice: **Altas**

Altri sussidi didattici: **Schemi riepilogativi**

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<u>MODULO 1</u> Ripetizione e recupero pre-requisiti: equazioni e disequazioni	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Vari tipi di equazioni di secondo grado con le relative formule risolutive. Disequazioni di primo grado: relativa risoluzione con intervalli aperti, chiusi e misti. Disequazioni di secondo grado: definizione e relativa risoluzione con rappresentazione degli intervalli. Sistemi di disequazioni.	Conoscere e saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Saper risolvere sistemi di disequazioni.	(Settembre-Dicembre)
<u>MODULO 2</u> Elementi di topologia in R e funzioni numeriche reali.	Intervalli e intorni. Insiemi numerici: aperti e non, limitati e non. Concetto di funzione: variabile dipendente e indipendente. Campo d'esistenza e di variabilità. Classificazione delle funzioni nei vari tipi e determinazione dei campi di esistenza delle funzioni razionali intere, razionali fratte e irrazionali. Ricerca degli intervalli di positività e di negatività di una funzione. Ricerca delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani.	Conoscere e saper classificare le funzioni variabile reale. Saper determinare il dominio di una funzione intera, razionale fratta e irrazionale. Saper determinare gli intervalli di positività e negatività di una funzione. Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.	(Gennaio-Febbraio)

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<p><u>MODULO 3</u></p> <p>Limiti, continuita' e discontinuita' di una funzione</p>	<p>Concetto di limite di una funzione nei diversi casi.</p> <p>Operazioni sui limiti e risoluzione di forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞).</p> <p>Definizione di continuita' di una funzione in un punto o in un intervallo.</p> <p>Continuita' e discontinuita' delle funzioni numeriche reali.</p> <p>Punti di discontinuita' di una funzione.</p> <p>Asintoti del diagramma di una funzione (orizzontali, verticali, obliqui).</p> <p>Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Lettura di un grafico.</p>	<p>Conoscere la definizione di intorno di un punto, intorno sinistro e intorno destro;</p> <p>Conoscere il concetto di limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito.</p> <p>Conoscere la definizione di asintoto di una funzione.</p> <p>Saper eseguire le operazioni sui limiti, riconoscendo le forme indeterminate.</p> <p>Saper determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui per il grafico di una funzione.</p> <p>Saper disegnare il grafico probabile di una funzione razionale intera, fratta o irrazionale.</p> <p>Saper leggere un grafico: individuazione del dominio, degli intervalli di positività e negatività, dei punti di intersezione con gli assi, degli eventuali asintoti.</p>	<p>(Marzo-Giugno)</p>

Disciplina: **Sistemi automazione e organizzazione della produzione.**

Classe : **V TIENA**

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: **Laboratorio di sistemi, software didattico**

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1 Sistemi informatici	<ul style="list-style-type: none">- Modello di Von Neumann- La CPU, ALU, Registri, C.U.- I bus- Le memorie	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione di dell'architettura di un moderno sistema di elaborazione- Conoscenza dei principali elementi di un calcolatore- Capacità di classificazione delle memorie digitali	Settembre
Modulo 2 Fondamenti sui sistemi	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di sistema- Classificazione dei sistemi: deterministici, probablistici e tempo varianti- Funzione di trasferimanto, trasformata di Laplace , poli e zeri di un sistema.- Stabilità	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di sistema- Classificazione dei sistemi: deterministici, probablistici e tempo varianti- Funzione di trasferimanto, trasformata di Laplace , poli e zeri di un sistema.- Stabilità	Ottobre
Modulo 3 Sistemi di acquisizione dati	<ul style="list-style-type: none">- DAQ ad un canale , schema a blocchi- Sensori- Circuiti di condizionamento- Attuatori	<ul style="list-style-type: none">- Saper schematizzare un sistema di acquisizione dati- Classificazione dei sensori- Individuare opportuni circuiti di condizionamento	Novembre Dicembre
Modulo 4 Trasduttori	<ul style="list-style-type: none">- caratteristiche dei trasduttori- trasduttori di posizione- trasduttori di luce- sensori di prossimità- sensori di temperatura- fotoresistore, PT100- termistori, NTC, PTC- sensori di velocità	<ul style="list-style-type: none">- saper scegliere il sensore opportuno- riconoscere le principali caratteristiche di un trasduttore.	Dicembre Gennaio

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 5 Conversione A/D e D/A	<ul style="list-style-type: none"> - campionamento - circuiti di S/H - ADC, a gradinata, ad approx successive, a doppia rampa e flash. - DAC, a rete pesata, a scala 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere individuare i principali problemi della conversione A/D e D/A. - saper scegliere il dispositivo DAC e ADC con le caratteristiche più opportune 	Gennaio Febbraio
Modulo 6 Sistemi di controllo	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi e modelli - regolazione automatica e manuale - controllo in catena aperta e chiusa - criterio generale di stabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - saper modellare un semplice sistema di controllo - riconoscere la differenza tra controllo in anello aperto e chiuso - saper studiare la stabilità di un semplice sistema 	Marzo Aprile
Modulo 7 PLC	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi programmabili - PIC, architettura - Caratteristiche dei PLC - Tempi di esecuzione e di reazione 	<ul style="list-style-type: none"> - saper descrivere il funzionamento di un PLC e la sua architettura 	
Modulo 8 Reti LAN	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione delle reti - architetture di rete - apparati di rete - software di rete - protocolli di rete - sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere un'architettura di rete - conoscere il livelli di un protocollo - saper scegliere gli apparati e il software di rete 	Maggio

Disciplina: **ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI ED APPLICAZIONI**

Libro di testo adottato: **Cecconelli – Telecomunicazioni ed applicazioni – editore Calderini**

Altri sussidi didattici: **Biondo / Sacchi – Manuale di elettronica e telecomunicazioni – editore Hoepli - Dispense a cura del docente**

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1 MEZZI TRASMISSIVI	<ul style="list-style-type: none">- Schema a blocchi di un sistema di telecomunicazione: trasmettitore, ricevitore, mezzo trasmissivo, rumore. Cenni sulle linee di trasmissione.- Fibre ottiche: lo spettro elettromagnetico e la luce, struttura di una fibra ottica, Legge di Snell, meccanismo di propagazione della luce in una fibra, attenuazione, apertura numerica, banda passante. Fibre monomodo e multimodo, fibre step index e graded index. Schema a blocchi di un sistema di trasmissione in fibra ottica.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali tipi di linee di trasmissione.- Conoscere la struttura tecnologica e le caratteristiche principali delle fibre ottiche (monomodali e multimodali).- Saper descrivere il funzionamento di un sistema di trasmissione in fibra ottica- Essere in grado di progettare un semplice sistema di trasmissione in fibra ottica partendo dallo schema a blocchi.- Utilizzare e produrre documentazione tecnica	Settembre Ottobre metà Novembre
Modulo 2 I SEGNALI NELLE TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none">- Analisi dei segnali nel dominio del tempo e della frequenza. Teorema di Fourier.- Segnali casuali: rumore bianco, determinazione del rapporto/segnale rumore, cifra di rumore	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la tipologia dei segnali impiegati nelle telecomunicazioni.- Saper valutare, per un segnale dato, l'estensione in frequenza del canale trasmissivo.- Conoscere le origini del segnale rumore e la sua azione sul segnale informazione.- Comprendere la rappresentazione nel dominio della frequenza di un segnale dato.- Saper definire e valutare il rapporto Segnale/Rumore e la figura di rumore- Essere in grado rilevare le caratteristiche fondamentali di un semplice segnale di informazione (ampiezza, frequenza, valore efficace e di picco) e la sua caratterizzazione nel dominio della frequenza.- Utilizzare e produrre documentazione tecnica	Metà Novembre Dicembre

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
<p align="center">Modulo 3 MODULAZIONE E DEMODULAZIONE ANALOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modulazioni analogiche e numeriche. - Modulazione AM ed FM: caratteristiche, analisi nel dominio del tempo e della frequenza. - Demodulazione analogica: demodulatore AM ad involuppo. - PLL: cenni sul PLL, integrato CD4046. - Multiplexing a divisione di frequenza: caratteristiche ed applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i parametri caratteristici di un segnale modulato. - Conoscere le varie tecniche di trasmissione impiegate comunemente nel campo analogico. - Comprendere le peculiarità delle tecniche di modulazione FDM e della modulazione analogica. - Essere capace di rilevare le caratteristiche fondamentali di un qualsiasi segnale modulato AM e FM. - Utilizzare e produrre documentazione tecnica. 	<p align="center">Dicembre Gennaio metà Febbraio</p>
<p align="center">Modulo 4 MODULAZIONI DIGITALI ED IMPULSIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modulazioni numeriche su portante analogica: ASK, FSK, PSK, QPSK, QAM. Caratteristiche fondamentali ed applicazioni. Frequenza di cifra, velocità di modulazione. - Modulazione PCM: teorema di Shannon, circuito S/H, quantizzazione, schema a blocchi di un sistema di trasmissione e ricezione PCM. - Multiplexing a divisione di tempo: caratteristiche ed applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali tecniche di trasmissione numerica - Essere capace di comprendere le problematiche relative al campionamento e alla quantizzazione del segnale. - Conoscere la modulazione digitale PCM. - Conoscere le caratteristiche della modulazione TDM. - Comprendere le problematiche relative alla larghezza di banda. - Essere capace di rilevare le caratteristiche fondamentali di un qualsiasi segnale impulsivo - Utilizzare e produrre documentazione tecnica. 	<p align="center">Metà Febbraio Aprile</p>

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
<p align="center">Modulo 5 ELEMENTI DI BASE DELLA TRASMISSIONE DATI</p>	<p>- Elementi costitutivi di un sistema di trasmissione dati, DTE, DCE, linee di trasmissione. Collegamenti su linee dedicate e commutate. Tipi di trasmissione e tipi di esercizio. Circuiti di interfaccia RS232.</p> <p>- Modem per la trasmissione dati: modem fonici e in banda base, schemi a blocchi.</p>	<p>- Conoscere gli standard relativi ai sistemi di trasmissione dati e comprendere i processi di trasmissione dati.</p> <p>- Saper utilizzare i Modem in funzione delle caratteristiche della trasmissione.</p>	<p align="center">Maggio</p>

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE V TIEN/A
ANNO SCOLASTICO: 2010/2011
TESTO IN ADOZIONE: SPORT E SALUTE

MODULO 1: GLI SPORT

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere le regole degli sport di squadra	pallavolo calcio tennis tavolo	Di attuazione 10h

MODULO 2: PRONTO SOCCORSO

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere i principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva. Primi soccorsi.	Lesioni dell'apparato scheletrico e dell'apparato muscolare	Di attuazione 10 h

MODULO 3: IPOCINESIA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere le cause e le conseguenze della mancanza di movimento.	Paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale. Lo stretching	Di attuazione 10h

MODULO 4: SOSTANZE CHE ALTERANO LE CONDIZIONI FISICHE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere i problemi legati al mondo dello sport	Il doping	Di attuazione 10h

MODULO 5: PREVENZIONE ATTIVITA' FISICA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere le pratiche mediche prima dello svolgimento di qualsiasi attività sportiva	Visite mediche specialistiche	Di attuazione 10h

MODULO 6: INFORMAZIONI DI FISIOLOGIA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio e della respirazione	Apparato cardiocircolatorio. La respirazione.	Di attuazione 15h

MODULO 7: DISTURBI ALIMENTARI

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
Conoscere i problemi dell'alimentazione e le sue conseguenze.	Anoressia. Bulimia.	Di attuazione 10h

Programma di religione anno scolastico 2010-11

Classe V TIEN/A

Contenuti

I contenuti di questa materia scolastica possono essere di carattere biblico, teologico-sistematico, antropologico e storico, morale e filosofico..

Il programma di quinta verte su due principali temi: il Lavoro e la Chiesa

Si cercherà di analizzare questi temi sul piano sociali, storico e giuridico, confronto con la stampa e la visione popolare.

Importante è la visione pastorale che si andrà via via delineare, il magistero nella sua riflessione sempre fedele al messaggio evangelico, in contrapposizione, spesso, con la visione secolare proposta dai "miti del momento".

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA' DIDATTICA	STRUMENTI	TEMPI
La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	Principi della morale sociale Il lavoro espressione dell'uomo	Enchiridium Manuale Morale Sociale e Politica Testo di storia Internet	Settembre
Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo				Ottobre
La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo				Novembre Dicembre Dicembre Gennaio Febbraio
L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo	Confronto su esperienze personali riguardo il matrimonio,	Manuale pastora familiare CCC Internet	Marzo Aprile Maggio
La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore		CCC Enchiridium Internet	Maggio Giugno

11) – SIMULAZIONI DELLA III PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE

I.P.S.I.A. -SANTERAMO IN COLLE

CLASSE V TIEN/A - A.S. 2010- 2011

SIMULAZIONE 3ª PROVA (1) -ARGOMENTO STORIA

Domande a scelta multipla (tipologia C)

1) Il 1917 fu un anno cruciale per il primo conflitto mondiale:

- per l'alternarsi di avanzamenti e arretramenti dei fronti a causa dell'entrata e dell'uscita di Nazioni dallo scenario di guerra;
- perché nuove armi di recente scoperta fecero pendere la bilancia dalla parte dell'intesa;
- perché da guerra di posizione si trasformò in guerra di movimento con azioni affidate a squadre di sabotatori;
- perché dopo tre anni di guerra gli Alti Comandi fecero tesoro dell'esperienza e adottarono nuove strategie.

Punti 0.50

2) Che cosa caratterizza un regime totalitario?

- la soppressione di ogni libertà di opposizione e di dissenso;
- la circolazione libera delle idee;
- la presenza delle organizzazioni politiche e sindacali;
- la responsabilizzazione delle masse.

Punti 0.50

3) Perché la prima guerra mondiale fu dermita una guerra soprattutto di "posizione":

- perché fu combattuta soprattutto nelle trincee scavate nel terreno;
- perché fu combattuta con l'impiego di armi di nuovo tipo;
- perché fu una guerra di tipo difensivo;
- perché non furono utilizzati mezzi mobili.

Punti 0.50

4) Quale invenzione segnò il decollo della prima Rivoluzione Industriale:

- la macchina a vapore;
- la pila;
- il telefono;
- il piroscrafo.

Punti 0.50

5) La Rivoluzione Russa dell'ottobre 1917 ebbe come risultato:

- l'abdicazione dello Zar;
- la creazione di un governo provvisorio guidato da Kerenskij;
- la vittoria del gruppo menscevico nel Congresso dei Soviet;
- la costituzione del "Consiglio dei Commissari del Popolo" presieduto da Lenin.

Punti 0.50

6) La marcia su Roma di Benito Mussolini si concluse con:

- un nulla di fatto perché il potere fu ottenuto da Mussolini solo con trattative di vertice;
- un'occupazione militare vera e propria della capitale e dei suoi punti strategici da parte dei fascisti;
- l'intervento dell'esercito e il ritiro in posizione d'attesa dei manipoli di camicie nere;
- il rifiuto del Re di firmare lo stato d'assedio e il conferimento dell'incarico di formare il governo a Mussolini.

Punti 0.50

Totale punti 3

TERZA PROVA

DISCIPLINA: INGLESE

CANDIDATO:

CLASSE:

- 1) The wavelength
 - a) is the distance from trough to crest
 - b) is the distance from crest to crest
 - c) is the number of waves produced per second
 - d) is a synonymous with frequency

- 2) A multiple element antenna
 - a) has only one dipole
 - b) has one or more reflectors which are placed in front of dipoles
 - c) has one or more directors which are placed behind dipoles
 - d) has dipoles, directors in front of dipoles and reflectors behind them

- 3) Morse Code is a code in which
 - a) dots and dashes represent the letters of the alphabet
 - b) dots and dashes represent high numbers
 - c) dots are long impulses created by the operator
 - d) dashes are short impulses created by the operator

- 4) H. Hertz
 - a) developed a practical radio system for long distances
 - b) demonstrated that radio waves could travel without any connecting wires
 - c) showed that an electric current produces magnetic effects
 - d) predicted the existence of electromagnetic waves

- 5) Ferdinand Braun was a German physicist who
 - a) invented the telephone
 - b) created the spinning disc
 - c) introduced the iconoscope
 - d) invented the cathode ray tube

- 6) The fibre-optic cable
 - a) has a metal tube conductor surrounding an inner conductor
 - b) can have a typical diameter of 7 mm
 - c) carries messages in the form of light
 - d) is bigger than a coaxial cable

SIMULAZIONE III PROVA

MATEMATICA

Cognome Nome

Data

1. La disequazione $x^2 - 5x - 6 \leq 0$ ammette come soluzioni :

$$x \leq -1 \qquad x \geq 6$$

$$x \leq 6 \qquad x \geq -1$$

$$-1 \leq x \leq 6$$

$$-1 \leq x \leq 6$$

2. Relativamente all'intervallo $[-2, 8)$, quale delle seguenti proposizioni è vera?

Non ha né massimo né minimo

È illimitato

Ha massimo ma non ha minimo

è limitato inferiormente ed ha -2 come minimo

Ha come minimo -2 e come massimo 8

3. Relativamente all'intervallo $[7, +\infty)$, quale delle seguenti proposizioni è vera?

È limitato superiormente ma non inferiormente

È limitato

Non ha né massimo né minimo

è limitato inferiormente ed ha 7 come minimo

è limitato superiormente ed ha 7 come minimo

4. La funzione $y = \frac{x+3}{x-3}$ è :

razionale intera

irrazionale

razionale fratta

trascendente

5. Data la funzione di equazione $y = \sqrt{\frac{x^2-1}{x-5}}$ il suo dominio è :

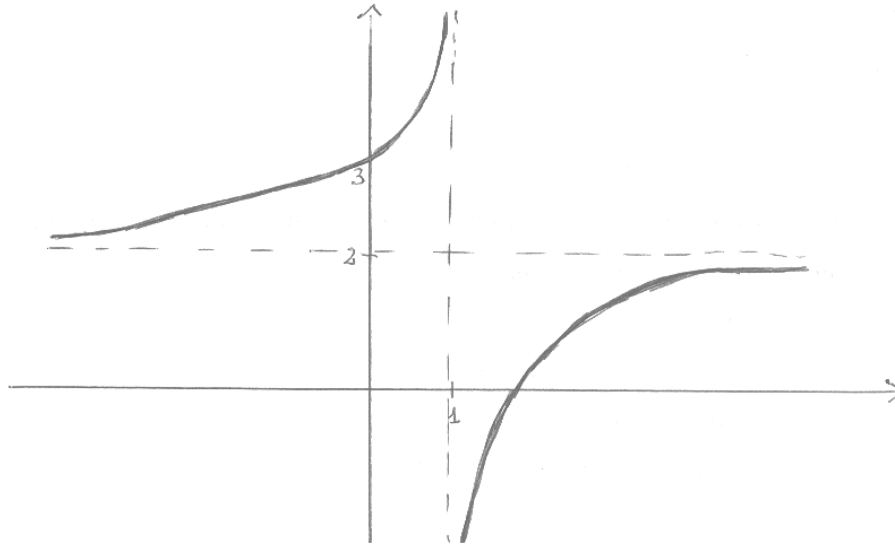
$$[-2, 2] \cup [5, +\infty[$$

$$(-\infty, -1) \cup (1, +\infty)$$

$$\mathbb{R} - \{+5\}$$

$$[-1,1] \cup]5,+\infty[$$

6. Osserva il seguente grafico. Solo una delle seguenti affermazioni non è corretta. Quale ?



- a) $\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = +\infty$
- b) La funzione ha come dominio l'insieme dei numeri reali con $x \neq 1$
- c) $\lim_{x \rightarrow 1+\infty} f(x) = 2$
- d) la funzione interseca l'asse y nel punto $(3,0)$

SISTEMI, AUTOMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

1. Quale dei seguenti non è un parametro dei trasduttori?
 - a. Range
 - b. Risoluzione
 - c. Guadagno
 - d. Offset
2. Quale dei seguenti è un trasduttore di velocità?
 - a. Fotodiodo
 - b. Termistore
 - c. Dinamo polimetrica
 - d. Dinamo tachimetrica
3. In quale dei seguenti casi non è necessario l'uso di un circuito di tenuta dopo la fase di campionamento?
 - a. Quando il segnale campionato ha una frequenza molto alta
 - b. Quando il tempo di conversione A/D è più breve del periodo di campionamento
 - c. Quando il tempo di conversione A/D è più lungo del periodo di campionamento
 - d. Quando il tempo di conversione $DI A$ è più breve del periodo di campionamento
4. Quale delle seguenti tipologie di ADC ha il tempo di conversione più rapido?
 - a. A gradinata
 - b. A doppia rampa
 - c. Flash
 - d. A rete ladder pesata
5. In quale delle fasi della catena di acquisizione dati subentrano i multiplexer?
 - a. Trasduttore
 - b. Attuatori
 - c. Circuiti di condizionamento
 - d. DAC
6. Secondo il teorema fondamentale del campionamento:
 - a. la frequenza di campionamento deve essere il doppio di quella del segnale
 - b. la frequenza di campionamento deve essere almeno il doppio di quella del segnale
 - c. la frequenza di campionamento deve essere meno del doppio di quella del segnale
 - d. la frequenza di campionamento deve essere il triplo di quella del segnale

TEST DI VERIFICA DI ED. FISICA

1. La colonna vertebrale è composta da un insieme di vertebre

- a) -20-22
- b) 30-34
- c) 33-34
- d) 12-10

2. La pallavolo è uno sport

- a) Di squadra
- b) Misto
- c) Individuale
- d) Di gruppo

3. Il muro è un fondamentale di

- a) Attacco
- b) Difesa
- c) Attacco-difesa
- d) Non è un fondamentale

4. Classificazione degli attacchi grandi e piccoli. Qual è l'attrezzo più grande che osservi in una palestra?

- a) La spalliera svedese
- b) Il cavallo
- c) Il quadro svedese
- d) Il suolo

5. Un set di pallavolo termina al raggiungimento di

- a) 15 punti
- b) 25 punti
- c) 25 punti con due di distacco rispetto all'avversario
- d) Nessuna delle precedenti

6. Quale battuta di pallavolo consiglieresti ad un giocatore principiante?

- a) Battuta frontale dal basso
- b) Servizio a tennis in salto
- c) Battuta frontale dall'alto
- d) Battuta laterale dal basso

PRIMA SIMULAZIONE – CONFORME AL PEI

TERZA PROVA

SIMULAZIONE

INGLESE

Segna con una crocetta l'espressione esatta

1.

- The pen is in the box

- The box is in the pen

- The pen is not

2.

- Where do you live?

- Where you live?

- Where live you?

3.

- Where from you?

- Where are you from?

- Where you from?

4.

- We is students

- He a re a student

-He is a student

5.

- You is my friend

-They my friends

- They are my friends

6.

- Hallo, I am
- Hallo, I'm Bob
- Hallo, I Bob

STORIA

1. L'età giolittiana

- è quel periodo che va dal 1901 al 1914 in cui la storia italiana è influenzata dall'opera politica di Giolitti
- è la fase storica successiva alla Prima Guerra Mondiale
- è il periodo più favorevole della storia del meridione d'Italia grazie all'opera di Giolitti

2. La prima Guerra mondiale scoppia nel:

- 1903
- 1914
- 1945

3. Gli Stati che aderiscono alla Triplice Intesa sono:

- Inghilterra e Francia
- Germania e Inghilterra
- Inghilterra, Francia e Russia

4. Durante la Prima Guerra mondiale l'Italia si alleò con:

- l'Inghilterra, la Francia e la Russia
- l'Austria e la Germania
- l'Inghilterra

5. Per "Olocausto" si intende:

- lo sterminio di circa 6 milioni di Ebrei avvenuto durante la prima guerra mondiale
- lo sterminio di circa 6 milioni di Ebrei ad opera di Hitler durante la seconda guerra mondiale

- il massacro di milioni di soldati italiani ad opera dei soldati tedeschi durante la prima guerra mondiale

SISTEMI

1. La sigla per Telecomunicazioni è

- TLC

- PVC

- TVC

2. Gli elementi di base di un sistema di telecomunicazioni sono:

- Trasmettitore e ricevitore

- I mezzi di trasmissione,

- Trasmettitore, ricevitore e mezzi di trasmissione

3. In un sistema di trasmissione come la radio, l'antenna della stazione è:

- il ricevitore

- il mezzo trasmissivo

- il trasmettitore

4. I segnali elettrici trasportano informazioni e possono essere:

- solo analogici

-solo digitali

- sia analogici che digitali

5. I segnali elettrici

- Sono trasportati attraverso un mezzo come il rame

-Sono trasportati nello spazio mediante onde radio

-Entrambe le precedenti

6. Il termine **wireless**

- indica una comunicazione tra dispositivi elettronici che non fa uso di cavi

- indica una comunicazione tra dispositivi elettronici che usa cavi speciali

- fa riferimento ad una grande azienda di prodotti informatici

MATEMATICA

1. La mediana:

- è un segmento che unisce il vertice di un triangolo con il punto medio del lato opposto
- è un segmento che divide l'angolo in due parti uguali
- è l'altezza di un triangolo

2. Un triangolo scaleno

- ha tutti i lati uguali
- ha tutti i lati disuguali
- ha due lati paralleli

3. L'altezza di un quadrato

- coincide con il lato
- è esterna al quadrato
- non esiste in un quadrato

4. La formula dell'area di un triangolo è:

- (bxh)
- $(b \times h) / 2$
- $(b \times h) / 4$

5. Ha tutti i lati e gli angoli uguali

- triangolo equilatero
- triangolo scaleno
- quadrato e triangolo isoscele

6. Un angolo retto

- è minore di 90°
- è maggiore di 90°
- misura 90°

EDUCAZIONE FISICA

1. In quanti giocatori si gioca una partita di calcio?

- 22 giocatori
- 11 giocatori
- lo decide l'arbitro

2. Da quanti giocatori è composta una squadra di pallavolo?

- 6 giocatori
- 12 giocatori
- dipende dal campo di gioco

3. Il terzo tempo

- è una tecnica di tiro del Basket
- è un'azione della pallavolo
- è un tempo supplementare

4. Le dimensioni del campo di calcio sono:

- dai 90 ai 120 metri di lunghezza e dai 45 ai 90 metri di larghezza
- tra i 45 e i 90 metri di larghezza e lunghezza
- tutte le misure purchè sia un rettangolo

5. Per il calcio a 5 le partite hanno una durata di:

- 40 minuti in 2 tempi da 20 minuti
- 30 minuti in 2 tempi da 15 minuti
- 90 minuti in tre tempi

6. Per quanti secondi si può rimanere nell'area di tiro di Basket mentre si tira a canestro?

- 5 secondi
- 3 secondi
- 40 secondi

**I. I. S. S. - I. P. S. I. A. “P. Sette”
Santeramo in Colle – BARI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2010-2011**

DATA SIMULAZIONE: 5/3/2011

ALUNNO:

**CLASSE: VTIEN/A
a. s. 2010-2011**

Materie oggetto della simulazione:

- Inglese
- Storia
- Matematica
- Sistemi
- Educazione fisica

La presente simulazione è conforme al P. E. I. a. s. 2010/2011

**L'alunno deve rispondere ad un quesito,
a risposta aperta, per materia.**

INGLESE

1. INDICA LE PARTI DEL COMPUTER
CHE USI NELLA TUA AULA.

STORIA

2. QUALI SONO LE PARTI CHE
COMPONGONO IL GIORNO?

MATEMATICA

3. SVOLGI IL SEGUENTE ESERCIZIO.



SISTEMI

4. QUANDO E' INVERNO FA FREDDO, D'ESTATE FA CALDO. CHE COSA USI PER MISURARE LA TEMPERATURA "ATMOSFERICA"?

EDUCAZIONE FISICA

5. QUANDO A SCUOLA STUDI, FAI UN COMPITO IN CLASSE O VIENI INTERROGATO, COME TI DEVI COMPORTARE?

TERZA PROVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

RISPOSTA ERRATA	PUNTI 0
RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	PUNTI 3

SECONDA SIMULAZIONE

I.P.S.I.A. -SANTERAMO IN COLLE

CLASSE V TIEN/A - A.S. 2010- 2011

SIMULAZIONE 3ª PROVA (2) -ARGOMENTO STORIA

Domande a scelta multipla (tipologia C)

1) **La conquista dell’Etiopia da parte di Mussolini nel 1936 provocò sanzioni da parte...:**

- della Germania;
- della Francia;
- dell’Inghilterra;
- della Società delle Nazioni.

Punti 0.50

2) **Il deputato Giacomo Matteotti:**

- criticò in parlamento i Patti Lateranensi;
- denunciò in parlamento le truffe elettorali del 1924;
- criticò in parlamento la “marcia su Roma”;
- pronunciò alla camera un discorso contro il re Vittorio Emanuele II.

Punti 0.50

3) **L’imperialismo di fine ‘800 fu:**

- l’espansione dell’impero tedesco in territorio francese;
- l’occupazione di territori africani da parte di compagnie commerciali;
- l’affermazione dell’impero cinese sulle altre realtà asiatiche;
- la conquista militare, politica ed economica di alcuni continenti da parte dei Paesi più forti.

Punti 0.50

4) **L’avanzata dei nazisti al potere fu favorita:**

- dai prestiti provenienti dagli Stati Uniti;
- dall’ appoggio di Mussolini;
- dalla grave crisi economica successiva al 1929;
- da una capillare propaganda condotta dal governo tedesco.

Punti 0.50

5) Cosa caratterizzò, in particolare, la politica di Giolitti?

- Il tentativo di creare anche in Italia, sul modello di Bismark, un governo autoritario;
- la corsa al riarmo tesa a fare dell'Italia una grande potenza militare;
- la rottura della Triplice Alleanza e la stipula di un nuovo patto con Francia ed Inghilterra;
- il tentativo di mediare fra padronato e proletariato per diminuire le tensioni sociali.

Punti 0.50

6) A Caporetto si scontrarono:

- austriaci e tedeschi;
- austriaci ed italiani;
- austriaci e francesi;
- austriaci ed inglesi.

Punti 0.50

Totale punti 3

TERZA PROVA

DISCIPLINA: INGLESE

CANDIDATO:

CLASSE:

- 1) Guglielmo Marconi
 - a) predicted the existence of electromagnetic waves
 - b) showed that an electric current produces magnetic effects
 - c) demonstrated that radio waves could travel without any connecting wires
 - d) developed a practical radio system for long distances

- 2) The iconoscope
 - e) is an electronic camera developed by Zworykin
 - f) is a mechanical system invented by Baird
 - g) is a vacuum tube conceived by Braun
 - h) is a special screen invented by Rosing

- 3) The first telephone exchange
 - i) opened in 1878 in Germany
 - j) was introduced in 1879 in Italy
 - k) opened in 1878 in the USA
 - l) was inaugurated in 1877 in France

- 4) The distance from crest to trough
 - a) is called wavelength
 - b) is called amplitude
 - c) is called frequency
 - d) is called spectrum

- 5) Cellular telephones
 - a) transmit messages using radio signals
 - b) transmit messages using audio signals
 - c) cannot transit over a wide area
 - d) operate in a different way of a radio transmitter

- 6) Computers
 - a) are machines that can only store data
 - b) can think and reason
 - c) can only carry out the instructions they receive
 - d) have four basic functions

SIMULAZIONE III PROVA

MATEMATICA

Cognome Nome

Data

1. $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x^2 - x + 2}{3x^2 + 1} =$

a) 3

b) -1

c) 2

d) $\frac{2}{3}$

2. $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2 - x + 2}{3x^2 + 1} =$

a) 3

b) -1

c) 2

d) $-\infty$

3. $\lim_{x \rightarrow -3} \frac{3+x}{9-x^2} =$

a) 3

b) $-\infty$

c) $\frac{1}{6}$

d) $-\frac{1}{6}$

4. Quali tra i grafici delle seguenti funzioni hanno almeno un asintoto verticale ?

a) $y = \frac{1}{x^2 + 1}$

b) $y = \frac{1}{x^2 - 1}$

c) $y = \sqrt{x^2 - 1}$

d) $y = \sqrt{1 - x^2}$

5. Individua la risposta corretta.

Gli asintoti della funzione $y = \frac{1-x}{1+x}$ sono :

a) $x = 1, y = -1$

b) $y = -1, y = x$

c) $x = 1, y = 1$

d) $x = -1, y = -1$

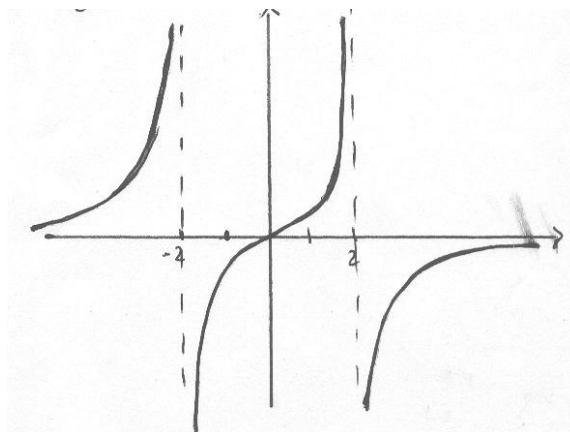
6. Qual è la funzione il cui grafico è rappresentato in figura :

a) $y = \frac{1}{4-x^2}$

b) $y = \frac{x^2}{4-x^2}$

c) $y = \frac{x}{2-x}$

d) $y = \frac{x}{4-x^2}$



SIMULAZIONE TERZA PROVA
SISTEMI, AUTOMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE
CLASSE V TIENA
DOCENTI: PROF. LUCARELLI V.E. - PROF. ANDREAZZA L.M.

1. L'acronimo PLC significa.
 - a. Programma logico di controllo
 - b. Programmable logic controller
 - c. Programma a logica cablata
 - d. Programma in linguaggio c

2. Un sistema di controllo in anello chiuso:
 - a. Non ha nodi sommatori
 - b. Non controlla l'uscita
 - c. Ha un nodo di confronto
 - d. Ha un nodo moltiplicatore

3. In motore passo-passo, la velocità:
 - a. Viene controllata da una corrente sinusoidale
 - b. Viene controllata dalla frequenza di un'onda quadra
 - c. Viene controllata dall'ampiezza di un'onda quadra
 - d. Viene controllata da una tensione sinusoidale

4. Un attuatore elettropneumatico:
 - a. Agisce sfruttando la pressione di un liquido
 - b. Agisce sfruttando la pressione dell'aria
 - c. Agisce sfruttando la pressione di un olio
 - d. Agisce con un motore elettrico

5. Per il teorema del campionamento:
 - a. La frequenza di campionamento deve essere metà di quella massima del segnale
 - b. La frequenza massima del segnale deve essere più grande di quella di campionamento
 - c. La frequenza massima del segnale deve essere meno della metà di quella di campionamento
 - d. La frequenza di campionamento deve essere più grande di 44 kHz

6. In quale dei seguenti casi non è necessario l'uso di un circuito di tenuta dopo la fase di campionamento?
 - a. Quando il segnale campionato ha una frequenza molto alta.
 - b. Quando il tempo di conversione A/D è più breve del periodo di campionamento
 - c. Quando il tempo di conversione A/D è più lungo del periodo di campionamento
 - d. Quando il tempo di conversione D/A è più breve del periodo di campionamento

PROVA DI EDUCAZIONE FISICA

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

1) Nel salto in alto la rincorsa è:

- a) solo rettilinea
- b) solo curvi linea
- c) rettilinea e poi curvi linea
- d) circolare

2) Quanti sono i giocatori nel tennistavolo?

- a) 2 -4
- b) 4- 6
- c) 6- 8
- d) nessuna delle precedenti

3) Nella nuotata a dorso quale posizione assume il corpo?

- a) prona
- b) supina
- c) inclinato
- d) nessuna delle precedenti

4) Per effettuare il passaggio indietro del pallone mentre si corre in avanti, quale movimento si esegue?

- a) circonduzione
- b) torsione
- c) oscillazione
- d) nessuna delle precedenti

5) Nello stretching:

- a) l'ausilio di un partner consente di raggiungere ampi gradi di allungamento
- b) la contrazione dei muscoli agonisti permette l'allungamento degli antagonisti
- c) non c'è bisogno dell'aiuto di un partner trattandosi di soli esercizi passivi
- d) nessuna delle precedenti

6) Si ricorre prevalentemente alla capacità di equilibrio quando si esegue:

- a) salto in lungo da fermi
- b) un giro in volo
- c) il lancio della palla medica
- d) nessuna delle precedenti

SECONDA SIMULAZIONE – CONFORME AL PEI

TERZA PROVA SIMULAZIONE

INGLESE

Segna con una crocetta l'espressione esatta

1.

- I'm a student
- He a student
- You is a student

2.

- I live in Santeramo
- I from Santeramo
- You from Santeramo

3.

- Where from you?
- Where are you from?
- Where you from?

4.

- We is students
- He are a student
- He is a student

5.

- You is my friends
- They my friends
- They are my friends

6.

- This a pen
- This are a pen
- This is a pen

STORIA

1. In seguito all'uccisione del duca d'Austria Francesco Ferdinando:

- L'Austria dichiara guerra alla Serbia
- la Serbia dichiara guerra all'Austria
- Il Paesi della Triplice Alleanza e dell'Intesa entrano subito in guerra

2. La prima Guerra mondiale scoppia nel:

- 1903
- 1914
- 1945

3. L'Italia entra in guerra:

- nel 1914
- nel 1915
- nel 1945

4. Gli Stati che aderiscono alla Triplice Intesa sono:

- Inghilterra e Francia
- Germania e Inghilterra
- Inghilterra, Francia e Russia

5. Durante la Prima Guerra mondiale l'Italia si alleò con:

- l'Inghilterra, la Francia e la Russia
- l'Austria e la Germania
- l'Inghilterra

6. Per "Olocausto" si intende:

- lo sterminio di circa 6 milioni di Ebrei avvenuto durante la prima guerra mondiale
- lo sterminio di circa 6 milioni di Ebrei ad opera di Hitler durante la seconda guerra mondiale
- il massacro di milioni di soldati italiani ad opera dei soldati tedeschi durante la prima guerra mondiale

SISTEMI

1. Il termine **wireless**

- indica una comunicazione tra dispositivi elettronici che non fa uso di cavi
- indica una comunicazione tra dispositivi elettronici che usa cavi speciali
- fa riferimento ad una grande azienda di prodotti informatici

2. La sigla per Telecomunicazioni è

- TLC
- PVC
- TVC

3. Gli elementi di base di un sistema di telecomunicazioni sono:

- Trasmettitore e ricevitore
- I mezzi di trasmissione
- Trasmettitore, ricevitore e mezzi di trasmissione

4. In un sistema di trasmissione come la radio, l'antenna della stazione è:

- il ricevitore
- il mezzo trasmissivo
- il trasmettitore

5. La parte più importante in un computer è:

- la memoria RAM
- la scheda madre
- il monitor

6. La memoria RAM

- è una memoria di breve durata
- è la memoria che memorizza tutti i programmi
- è la parte più importante in un pc

MATEMATICA

1. Il perimetro di una figura geometrica è:

- la somma di soli due lati
- la somma di tutti i lati
- il prodotto della lunghezza di ciascun lato

2. Un triangolo equilatero:

- ha tutti i lati uguali
- ha tutti i lati disuguali
- ha due lati paralleli

3. L'altezza di un quadrato

- coincide con il lato

- è esterna al quadrato
- non esiste in un quadrato
- 4. La formula dell'area di un triangolo è:
 - $(b \times h)$
 - $(b \times h) / 2$
 - $(b \times h) / 4$
- 5. L'area di una figura geometrica è:
 - la superficie occupata dalla stessa
 - la superficie esterna alla figura
 - la somma delle misure dei lati
- 6. Un angolo retto
 - è minore di 90°
 - è maggiore di 90°
 - misura 90

EDUCAZIONE FISICA

1. In quanti giocatori si gioca una partita di calcio?
 - 22 giocatori
 - 11 giocatori
 - lo decide l'arbitro
2. Da quanti giocatori è composta una squadra di pallavolo?
 - 6 giocatori
 - 12 giocatori
 - dipende dal campo di gioco
3. Il terzo tempo
 - è una tecnica di tiro del Basket
 - è un'azione della pallavolo
 - è un tempo supplementare
4. Le dimensioni del campo di calcio sono:
 - dai 90 ai 120 metri di lunghezza e dai 45 ai 90 metri di larghezza
 - tra i 45 e i 90 metri di larghezza e lunghezza
 - tutte le misure purchè sia un rettangolo
5. Per il calcio a 5 le partite hanno una durata di:
 - 40 minuti in 2 tempi da 20 minuti
 - 30 minuti in 2 tempi da 15 minuti
 - 90 minuti in tre tempi
6. Per quanti secondi si può rimanere nell'area di tiro di Basket mentre si tira a canestro?
 - 5 secondi
 - 3 secondi
 - 40 secondi

**I. I. S. S. - I. P. S. I. A. “P. Sette”
Santeramo in Colle – BARI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2010-2011**

DATA SIMULAZIONE: 4/5/2011

ALUNNO:

**CLASSE: V TIEN/A
a. s. 2010-2011**

Materie oggetto della simulazione:

- Inglese**
- Storia**
- Matematica**
- Sistemi**
- Educazione fisica**

La presente simulazione è conforme al P. E. I. a. s. 2010/2011

**L'alunno deve rispondere al quesito a
completamento.**

INGLESE

1. IL _____ SERVE
PER VEDERE QUELLO CHE TU HAI
SCRITTO CON LA TASTIERA.

STORIA

2. QUANDO E' _____
LA MAMMA MI ACCOMPAGNA A
SCUOLA IN AUTO.

MATEMATICA

3. SVOLGI IL SEGUENTE ESERCIZIO.



SISTEMI

4. PER MISURARE LA TEMPERATURA
SI USA IL _____

EDUCAZIONE FISICA

**5.PER SCRIVERE BENE DEVO IMPUGNARE
CORRETTAMENTE LA _____**

TERZA PROVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

RISPOSTA ERRATA	PUNTI 0
RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	PUNTI 3

ALLEGATI



Allegato 6

PROVINCIA DI BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/15/2010

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Denominazione corso <i>Tecnico di manutenzione degli impianti elettrici e gestioni industriali</i> <i>Classe V Tien/A annualità 2010-11</i>	
Soggetto attuatore	IISS "Pietro Sette" Santeramo in Colle
Sede operativa accreditata di riferimento	IISS "Pietro Sette" Santeramo in Colle

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	POR																		
-----------	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale	"IISS "PIETRO SETTE" DI SANTERAMO IN COLLE		
		C.F. 91053080726		
Indirizzo VIA FRATELLI KENNEDY, 7				
CAP 70029		Città SANTERAMO IN COLLE		Provincia BA
Tel		Fax		Posta elettronica
Natura giuridica ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE				
Rappresentante legale D.S. PROF.SSA MADDALENA RAGONE				
Referente per il progetto PROF. MICHELE D'AMBROSIO				
Indirizzo VIA FRATELLI KENNEDY, 7				
CAP 70029		Città SANTERAMO IN COLLE		Provincia BA
Tel 080/3036201		Fax 080/3036973		Posta elettronica ipsiaerasmus@tin.it
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Istituto di Istruzione Superiore		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) III AREA PROFESSIONALIZZANTE		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

NON PERTINENTE

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<i>Tecnico di manutenzione degli impianti impianti elettrici e gestioni industriali Classe V Tien/A annualità 2010-11</i>	
2.2	Certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> attestato di specializzazione	
	Tipologia	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice: 3.1.2.5 Tecnici di impianti civili e assimilati
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice: 3.1.2.5 Tecnici di impianti civili e assimilati
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice: ATECO: DK-29		

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 90
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	36
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N° 10
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Bari, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell' A.S. 2009-2010.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI E TIPOLOGIA CONTRATTUALE
1	Dirigente scolastico Prof.ssa Maddalena Ragone	<input checked="" type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario Contratto a tempo indeterminato
2	Dsga sig.ra Anna Disanto	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (* <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario Contratto a tempo indeterminato
3	Prof. Cosimo Depace	<input type="checkbox"/> UFFICIO TECNICO Contratto a tempo indeterminato
4	Referente coordinatore prof. Michele D'Ambrosio	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (* <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario Contratto a tempo indeterminato
5	Felice Lamonica	<input type="checkbox"/> Esperto della azienda elettromeccanica LAMONICA ELETTROMECCANICA s.n.c. di Felice Lamonica cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento
6	Ing. Tommaso Cacciapaglia	<input type="checkbox"/> Esperto della azienda elettromeccanica LAMONICA ELETTROMECCANICA s.n.c. di Felice Lamonica cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento
7	Ing. Rocco Putignano	<input type="checkbox"/> Esperto della azienda elettromeccanica LAMONICA ELETTROMECCANICA s.n.c. di Felice Lamonica cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento
8	Simone Giovanna	<input type="checkbox"/> Assistente amministrativa IISS "P. Sette" Santeramo
9	Centonze Feliciano	<input type="checkbox"/> Assistente amministrativa IISS "P. Sette" Santeramo

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

Il presente progetto ha l'obiettivo di formare una figura professionale con competenze teorico-pratiche ed abilità operative di elevato livello, la cui tipologia professionale Istat è cod.: 3.1.2.5 "tecnici di impianti civili e assimilati", che consentano un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Importante risulteranno le specifiche competenze nella conoscenza di nuove applicazioni e di utilizzo di energia da fonti rinnovabili, eolico e solare.

Il percorso formativo rientra in un unico progetto articolato in attività teorico/pratiche e di esperienze di stage aziendale che ha avuto la prima annualità nell'anno scolastico 2009-10 e ha fornito agli allievi conoscenze e competenze specifiche nel campo della manutenzione e gestione degli impianti elettrici e dei sistemi elettronici comunemente impiegati sia nell'industria che in ambito civile. Tali competenze già certificate, con quelle previste per la presente annualità, riconosceranno un attestato di specializzazione con UFC.

L'utilizzo di risorse umane esterne, provenienti dal mondo del lavoro pone le basi all'apporto di competenze di buon livello ed alla collaborazione ed integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

L'azione si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ sviluppo delle competenze trasversali.
- ✓ Sviluppo e ampliamento delle competenze di base.
- ✓ Sviluppo di specifiche competenze professionali.
- ✓ Stage e orientamento lavorativo.
- ✓ Valutazione finale.

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Il corso in oggetto si configura come risposta alla domanda del mondo del lavoro nel settore dell'impiantistica elettrica ed elettronica di elevato livello tecnologico con applicazioni di sistemi di utilizzo di energie da fonti rinnovabili.

Il progetto ha lo scopo di integrare il curriculum scolastico e di fornire agli studenti un profilo professionale integrato e soprattutto flessibile, capace di adattarsi a contesti lavorativi impiegati in ambito industriale e artigianale. Gli allievi con le competenze acquisite e con la conoscenza di nuove tecnologie .devono essere in grado di risolvere ogni problematica relativa ai primi interventi manutentivi.

Le attività del corso costituiscono a tutti gli effetti regolare attività di curriculum obbligatoria e valida ai fini dell'attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale.

La cd Curvatura didattica sarà nel biennio con un monte ore pari alee attività di terza area e verterà sui seguenti tematiche:

- conoscere la vocazione economica del proprio territorio
- Conoscere gli insediamenti produttivi più significativi
- Conoscere il mercato del lavoro del proprio Paese
- Conoscere il mercato del lavoro europeo

Saper presentare se stessi come persona e come professionista in un colloquio di lavoro con una adeguata esposizione del proprio curriculum vitae.

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

Nel corso dell'anno scolastico scorso gli allievi hanno seguito il seguente corso di terza area professionalizzante con i seguenti moduli: Impianti elettrici civili e industriali in B.T., disegno con l'ausilio del CAD, sensori e tecniche trasmissione dati, fibre ottiche, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs n. 81/2008, fonti alternative di energia.

Per la seconda annualità Le attività di stage aziendale saranno caratterizzate essenzialmente da attività pratiche ed operative, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Tecniche di installazione di Impianti fotovoltaici
- Tecniche di installazione Impianti eolici
- Tecniche di installazione Impianti termici e condizionamento
- Capacità di operare in ambito lavorativo con autonomia.

Gli studenti durante lo stage del corrente anno scolastico saranno seguiti dal tutor aziendale e dal tutor scolastico che definirà il percorso formativo in azienda e curerà il monitoraggio relativo al conseguimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'azione formativa.

L'azienda individuata per le attività di stage è collocata sul territorio del comune di Santeramo opera nel settore dell'impiantistica elettrica ed elettronica, civile ed industriale con particolare specializzazione nella realizzazione di impianti rivenienti da fonti di energie rinnovabili.

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

METODOLOGIE:

- Lezioni Dialogate
- Problem Solving
- Ricerche
- Lavori Di Gruppo
- Attività laboratoriali

TECNOLOGIE DA UTILIZZARE:

- Computer con software specifici
- Strumentazione di laboratorio elettronica

MATERIALI:

- fotocopie
- dispense
- materiale informatico

TUTORAGGIO:

- tutor scolastico
- tutor aziendale

Moduli:

	Titolo	Ore Attività teorica	Ore Attività aziendale	Tutor
1	Impianti fotovoltaici	20	12	
2	Impianti eolici	20	12	
3	Impianti termici e condizionamento	14	12	

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Le due fasi, teorica e pratica, per la prima volta saranno realizzate completamente, anche quindi per le cosiddette lezioni teoriche, **in ambienti diversi da quelli tradizionalmente dedicati come le aule scolastiche.**

Si ricercherà infatti, per la realizzazione della fase esecutiva, una azienda qualificata in grado di fornire risorse umane e tecnologiche per soddisfare pienamente le finalità progettuali.

Ai tutor aziendali sarà anche richiesta una attenzione alla programmazione della cd. Curvatura didattica che nelle varie discipline curriculari saranno programmate.

Nel corso di tutte le attività, teoriche e pratiche, sarà sempre presente nei docenti, anche nei momenti specifici di incontro con i tutor, una specifica didattica di Orientamento post diploma che guidi lo studente a capire se stesso in rapporto al mondo del lavoro e al mondo dello studio accademico.

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Due sono i momenti di valutazione. Il primo del progetto generale il secondo specifico degli allievi.

Le modalità di verifica sulla innovazione saranno realizzate:

1. incontri continui tra il docente tutor e i tutor aziendali
2. Riunioni di consigli di classe in itinere e ex-post

La valutazione degli studenti nella fase iniziale accerterà i prerequisiti. La valutazione in itinere fornirà il riscontro circa le difficoltà, le conoscenze, le competenze e le abilità che ciascun studente sta acquisendo. La valutazione sommativa terrà conto di un giudizio complessivo riguardante l'assorbimento dei contenuti dei moduli didattici proposti, il grado di operatività raggiunto dal singolo alunno nell'ambito dell'azienda.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso il registro delle presenze e inoltre attraverso gli elaborati prodotti dai corsisti:

- i colloqui;
- i questionari con scadenza periodica;
- floppy e CD multimediali;
- la relazione finale prodotta a cura del tutor scolastico e del docente progettista, in collaborazione con il titolare dell'azienda ospitante.

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Saranno predisposti questionari in ingresso e in uscita sia in forma anonima sia personalizzati, con la creazione di tabulati finali e di tabelle comparative dei risultati di ingresso, dei risultati attesi e dei risultati finali. Saranno predisposti degli attestati a conclusione del percorso con votazione finale ottenuta attraverso prove debitamente predisposte dai docenti e dagli esperti aziendali. Oltre alla prova scritta, ci sarà una prova pratica e un colloquio finale davanti ad una commissione che conterrà tutte le anime principali del progetto.

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

NON PERTINENTE

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

L'intervento formativo, al termine della seconda annualità ha l'obiettivo di formare una figura professionale oggi molto richiesta ma poco presente sul nostro territorio.

Il tecnico di manutenzione degli impianti elettrici e gestione dei sistemi industriali con specifiche competenze nella conoscenza di nuove applicazioni e di utilizzo di energia da fonti rinnovabili, eolico e solare. è una figura professionale di elevato livello in grado di intervenire nella fase manutenzione degli impianti elettrici in ambito industriale e di gestire sistemi produttivi.

L'idea del progetto scaturisce dalla convinzione che nel prossimo futuro il settore impiantistico ad elevato contenuto tecnologico, anche con l'utilizzo di fonti energetiche "pulite", sarà in forte espansione. Gran parte delle imprese di installazione di impianti elettrici ed elettronici e piccole industrie operanti nel settore elettronico hanno costantemente necessità di tecnici specializzati. Da qui scaturisce la necessità di formare tecnici capaci e preparati ad operare nel settore.

Le attività formative di teoria e le attività formative di stage in azienda, coerentemente con il percorso di studi dell'area di indirizzo, hanno l'obiettivo di condurre gli alunni al conseguimento dell'attestato spendibile sul mercato del lavoro del territorio.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.

C.F. 91053080726

Via F.Ili Kennedy, 7

70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI

ipsiaerasmus@tin.it

www.ipsiasanteramo.it



I.P.S.I.A.

Via F.Ili Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax
0803036973

L.S.

Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

I.T.C. “N. Dell’Andro”

Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Fase di definizione delle competenze di uscita del percorso e macro progettazione dei contenuti

OBIETTIVI

Il percorso di alternanza per l'Ipsia di Santeramo in Colle si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:

- ⑩ *Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibile attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di autoprogettazione personale*
- ⑩ *Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata sui ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo*
- ⑩ *sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.*
- ⑩ *individuare le competenze spendibili nel mercato del lavoro, integrate con quelle umane, sociali e relazionali*
- ⑩ *Acquisire una capacità strategica di vivere e di adattarsi ai mutamenti delle condizioni dell'organizzazione del lavoro e delle professioni, insieme con una capacità di revisione continua e realistica del sistema delle conoscenze e abilità e del proprio progetto di vita.*

OBIETTIVI FORMATIVI. TRASVERSALI:

- ⑩ *Favorire e sollecitare la motivazione allo studio*
- ⑩ *.Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani*
- ⑩ *socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)*
- ⑩ *Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica*
- ⑩ *Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro*
- ⑩ *Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo*
- ⑩ *Sollecitare capacità critica e diagnostica*
- ⑩ *Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.*

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

1) AREA DELLE COMPETENZE

A) DEFINIZIONE DELL'AREA "MECCANICA"

Il progetto rivolto all'indirizzo meccanico fa specifico riferimento all'area specialistica della tecnologia della produzione meccanica, della esercitazione pratica e dell'organizzazione aziendale.

Essere competenti in questa area significa, in termini di **sapere**:

- ✓ *Conoscere i materiali e le tecnologie utilizzate nelle moderne aziende meccaniche.*
- ✓ *Conoscere l'organizzazione e le problematiche relative alla produzione.*

Sul piano operativo significa:

- ✓ *Saper utilizzare le più innovative tecnologie informatiche nell'ambito del disegno, del calcolo e della programmazione delle macchine utensili a controllo numerico.*
- ✓ *Saper programmare la produzione di un particolare meccanico*
- ✓ *Essere in grado di riflettere criticamente sulla necessità di ottenere il prodotto migliore al prezzo più basso.*

B) DEFINIZIONE DELL'AREA "ELETTRONICA"

Il progetto rivolto all'indirizzo elettronico fa specifico riferimento all'area specialistica della tecnologia elettronica nei processi della produzione meccanica, della esercitazione pratica e dell'organizzazione aziendale.

Essere competenti in questa area significa, in termini di **sapere**:

- ✓ *Conoscenze e competenze di base nell'area elettrica ed elettronica generale e digitale*
- ✓ *Conoscere i componenti elettronici discreti ed integrati nel vasto campo delle molteplici applicazioni della circuitistica e delle apparecchiature automatizzate, controllate e servoassistite*
- ✓ *Conoscere l'organizzazione e le problematiche relative alla produzione*

Sul piano operativo significa:

- ✓ *saper sbrogliare un circuito elettrico finalizzato al montaggio di componenti su scheda modulare*
- ✓ *assemblaggio dei componenti*
- ✓ *saper provare e tarare il dispositivo assemblato*

2) COMPETENZE SPECIFICHE DA ACQUISIRE nelle due aree di intervento

Competenze area meccanica

Sapere (conoscenze)

- Saper produrre
- Saper scegliere utensili, condizioni di taglio e calcolare i tempi macchina
- Saper realizzare un ciclo di lavorazione e disegno costruttivo delle relative attrezzature
- Saper utilizzare macchine utensili anche di nuovissima generazione
- Saper programmare macchine utensili a Controllo numerico
- Utilizzo di autocad e Excel e software applicativi

Saper fare (capacità e abilità operative)

- Capacità di riflettere criticamente sulla necessità di ottenere il prodotto migliore al prezzo più basso
- Capacità di lettura e comprensione dell'organigramma delle aziende afferenti al settore di riferimento
- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo.
- Capacità di riflettere criticamente sulla necessità di ottenere il prodotto migliore al prezzo più basso
- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo.
- Capacità di problem solving .
- Capacità di lavoro autonomo e in team .
- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro
- Capacità di adeguamento al cambiamento tramite il possesso di strumenti tecnico- professionali.
- Capacità di pensiero sistemico
- Capacità di operare delle scelte in situazioni complesse
- Capacità di automotivazione

Competenze area elettronica

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (conoscenze)

- Materiali e Componenti
- Lavorazioni e cicli di assemblaggio
- Prove ed esami sui materiali
- Studio delle problematiche relative alla produzione
- Studio delle problematiche relative all'organizzazione
- Acquisizione di una specifica proprietà di linguaggio
- Conoscenza delle norme riguardanti la sicurezza sul lavoro

Saper fare (capacità e abilità operative)

- *Capacità di lettura e comprensione dell'inglese tecnico*
- *Capacità organizzazione delle fasi di lavoro*
- *Capacità di realizzare semplici impianti elettrici*
- *Capacità di interpretazione ed elaborazione della documentazione tecnica, anche in lingua inglese*
- *Capacità di intrattenere congrui rapporti interpersonali*
- *Abilità nell'utilizzo di software di simulazione*
- *Comprensione delle principali attività connesse alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.*

Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)

- *Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo*
- *Capacità di problem solving*
- *Capacità relazionali e di comunicazione efficace*
- *Capacità di lavoro autonomo e in team*
- *Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro*
- *Capacità di adeguamento al cambiamento tramite il possesso di strumenti tecnico - professionali*
- *Capacità di pensiero sistemico*
- *Capacità di decisione in situazioni complesse*
- *Capacità di automotivazione*

3) Area delle Competenze Sociali

Competenze relazionali

Lo studente dovrà lavorare in sintonia con gli altri colleghi/compagni di lavoro in modo significativo

Socializzazione con l'ambiente

Lo studente si dimostrerà disponibile a collaborare con il personale aziendale, anche con quello non direttamente coinvolto nel progetto

Riconoscimento dei ruoli

Lo studente imparerà a riconoscere la persona giusta alla quale chiedere informazioni e spiegazioni, anche in mancanza del tutor

Rispetto di cose, persone e ambiente

Lo studente avrà cura della postazione su cui lavorerà e delle attrezzature che utilizzerà

Comunicazione interpersonale

Lo studente comunicherà con colleghi e responsabili in modo efficace

Lo studente dovrà dimostrare un'attitudine all'ascolto

AZIENDE ADERENTI ALL'INIZIATIVA

	Nome azienda	Sede	Referente aziendale/tutor	Numero allievi ospitabili
1	Ansaldo Caldaie spa	Gioia del Colle	<i>Sig. Rocco Romano</i>	5
2	Bawer	Matera lesce Zona	<i>Ing. Loizzo</i>	2
3	Ferrosud	Matera lesce Zona	<i>P.i. Giovanni Sandri</i>	10
4	Industrie Natuzzi	Santeramo	<i>Sig. Barberio</i>	5

DEFINIZIONE DI MASSIMA DI TEMPI E CONTENUTI DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

DEFINIZIONE DI MASSIMA DEI CONTENUTI DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

I° ANNO DI ALTERNANZA = III Classe

Monte ore totale = 150,30	120 ore + 15 ore Pausa in azienda (Mensa)	Azienda
	13,00 ore	Formazione seminariale con esperti

Area	Moduli (breve descrizione)	Data	Nr ore	A scuola (specificando il nome del docente)	In azienda
Seminari con esperti	Comunicazione efficace in azienda	7/10/08	4,30	Dr.ssa Sonia Ferraro (Spegea)	_____
	Sistema Impresa	21 /11/08	4,30	Dr.ssa Sonia Ferraro (Spegea)	_____
Seminario conclusivo con esperti	Il mondo del lavoro: Tipologie contrattuali	30/05/09	4,00	Dr.ssa Rita Genchi (Spegea)	
Attività aziendale	Conoscenza della Mission delle singole aziende coinvolte	25 /11/08	2,30	Incontro con i responsabili aziendali	

Attività aziendale	Formazione in materia di Sicurezza-Generalità e argomenti specifici per le attività lavorative. Documenti Qualità.	Intero periodo formativo in azienda	20	_____	Tutor aziendali
Attività aziendale	Orientamento al sistema produttivo aziendale con visite ed attività generali presso i reparti produttivi.	Intero periodo formativo in azienda		_____	Tutor aziendali
	Conoscenza delle macchine e impianti di produzione (impianti prova, saldatrici, macchine operatrici, ecc...)	Intero periodo formativo in azienda	50	_____	Tutor aziendali
				—	

Il periodo delle pause in azienda per un totale di 15 ore darà la possibilità agli allievi di meglio conseguire le competenze sociali con significative esperienze relazionali con i "compagni di lavoro" (Dipendenti aziendali), con l'accrescimento della capacità di confronto informale.

Santeramo in Colle aprile 2008

Il docente progettista
Prof. Michele D'Ambrosio

II° ANNO DI ALTERNANZA = IV Classe

Monte ore totale = 150,30	120 ore + 15 ore Pausa in azienda (Mensa)	Azienda
	13,00 ore	Formazione seminariale con esperti

Area	Moduli (breve descrizione)	Data	Nr ore	A scuola (specificando il nome del docente)	In azienda

DEFINIZIONE DI MASSIMA DEI CONTENUTI DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

2° anno di alternanza III = classe

Monte ore totale =150	Circa 100 ore	Parte pratica in azienda
	Circa 50 ore	Teoria con esperti a scuola o in azienda

Ipotesi di organizzazione delle 100 ore

Per garantire al meglio la continuità didattica si suggerisce di dedicare due periodi di 7 giorni o più come da calendario proposto, all'esperienza sul campo in azienda, salvo differenti esigenze delle organizzazioni coinvolte.

Area	moduli	Teoria/pratica
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	<i>Principali norme antinfortunistiche Utilizzo dispositivi di protezione individuale</i>	25
<i>Materiali</i>	<i>Conoscenza dei materiali metallici, designazione e classificazione</i>	40
<i>Lavorazioni di officina</i>	<i>Lavorazioni su macchine utensili tradizionali e/o CNC</i>	70
<i>Educazione ambientale</i>	<i>Smaltimento materiali di risulta aspetti normativi del decreto Ronchi</i>	15
<i>Totale ore</i>		150

2° anno di alternanza IV = classe

Monte ore totale =150	Circa 100 ore	Parte pratica in azienda
	Circa 50 ore	Teoria con esperti a scuola o in azienda

Ipotesi di organizzazione delle 100 ore

Per garantire al meglio la continuità didattica si suggerisce di dedicare due periodi di 7 giorni o più come da calendario proposto, all'esperienza sul campo in azienda, salvo differenti esigenze delle organizzazioni coinvolte.

Area	moduli	Teoria/ pratica
<i>Organizzazione aziendale e tecnologia della produzione meccanica</i>	<i>Le aziende Organigramma di un'azienda e struttura Layout di macchinari e impianti tecnici Tipi di produzione Ciclo di lavorazione: tempi attivi e accessori</i>	<i>60</i>
<i>Lavorazioni di officina</i>	<i>Lavorazioni su macchine utensili tradizionali e/o CNC</i>	<i>60</i>
<i>Educazione ambientale</i>	<i>Smaltimento materiali di risulta aspetti normativi del decreto Ronchi</i>	<i>10</i>
<i>Disegno e utilizzo software</i>	<i>Realizzazione di particolari e complessivi utilizzando il sistema grafico CAD</i>	<i>30</i>
<i>Totale ore</i>		<i>150</i>

NB Si segnala che la tabella sarà posta in forma definitiva previo accordo con le aziende.

Elenco discipline e docenti coinvolti:

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Coinvolgimento</i>
<i>Tecnologia meccanica e della produzione</i>	<i>Prof.ssa Ivone Mariantonietta</i>	<i>Tutor scolastico programmazione attività esperti preparazione delle verifiche con gli esperti.</i>
<i>Esercitazione pratica e disegno</i>	<i>Prof. Cosimo De pace</i>	<i>Tutor scolastico Preparazione e raccolta documentazione (verbali e registri di presenza)</i>
<i>Esercitazione pratica</i>	<i>Prof. Giannelli</i>	<i>Tutor scolastico Preparazione e raccolta documentazione (verbali e registri di presenza)</i>
<i>Discipline meccaniche</i>	<i>Prof. Baccaro Vito</i>	<i>Tutor scolastico programmazione attività esperti preparazione delle verifiche con gli esperti.</i>
<i>Esercitazione pratica</i>	<i>De Bellis Rocco</i>	<i>Tutor scolastico Preparazione e raccolta documentazione (verbali e registri di presenza)</i>

*Programmazione area tematica;
III Anno Primo anno di alternanza*

*Esercitazione pratica prof. De Pace Cosimo
prof. Giannelli*

area tematica: Sicurezza sul lavoro e macchine utensili

Competenze:

sapere:

*⑩ conoscere per vie generali il decreto legge 626 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
saper fare:*

⑩ Saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale

⑩ Saper leggere un disegno meccanico

⑩ Saper programmare macchine CNC

⑩ Saper utilizzare macchine utensili

*Valutazione alla fine delle unità didattiche o del modulo si effettuerà una verifica
sommativa da effettuarsi con la tipologia di un congruo numero di Item semistrutturali
e/o strutturali e/o studio dei casi.*

*Programmazione area tematica;
IV Anno Secondo anno di alternanza*

Esercitazione pratica prof. De Bellis Rocco

area tematica: Produzione

Competenze:

sapere:

- ⑩ Saper leggere un disegno meccanico*
- ⑩ Saper ottenere il ciclo di lavorazione più conveniente per conseguire un determinato pezzo*
- ⑩ Saper programmare macchine CNC*

Valutazione alla fine delle unità didattiche o del modulo si effettuerà una verifica sommativa da effettuarsi con la tipologia di un congruo numero di Item semistrutturali e/o strutturali e/o studio dei casi.

*Tecnologia meccanica: Prof.ssa Ivone Mariantonietta
III Anno Primo anno di alternanza*

Area tematica

Tecnologia dei materiali ed educazione ambientale

Competenze

Sapere:

⑩ *Conoscere i materiali metallici e non, usati in meccanica.*

⑩ *Conoscere i criteri di smaltimento dei materiali di risulta.*

Saper fare:

⑩ *Saper utilizzare appropriatamente i materiali.*

⑩ *Sapere utilizzare il sistema grafico CAD*

Valutazione alla fine delle unità didattiche o del modulo si effettuerà una verifica sommativa da effettuarsi con la tipologia di un congruo numero di Item semistrutturali e/o strutturali e/o studio dei casi.

*Tecnologia meccanica: Prof.ssa Ivone Mariantonietta
IV Anno II anno di alternanza*

Area tematica

Tecnologia dei materiali ed educazione ambientale

Competenze

Sapere:

⑩ *Conoscere i materiali metallici e non, usati in meccanica.*

⑩ *Conoscere i criteri di smaltimento dei materiali di risulta.*

Saper fare:

⑩ *Saper utilizzare appropriatamente i materiali.*

⑩ *Saper utilizzare il sistema grafico CAD, Excel e software applicativi*

Valutazione alla fine delle unità didattiche o del modulo si effettuerà una verifica sommativa da effettuarsi con la tipologia di un congruo numero di Item semistrutturali e/o strutturali e/o studio dei casi.

(Fasi di realizzazione

Fase A

- *progettazione intervento*

Fase B

- *rilevazione dei fabbisogni interni alla scuola*
- *definizione del campione di indagine*
- *progettazione ed erogazione strumenti*

Fase C

- *incontri con studenti, docenti, famiglie, imprese*
- *elaborazione e produzione di materiali*

Fase D

- *progettazione questionari*
- *analisi dei dati*
- *elaborazione e produzione di materiali)*